

Ministero per i Beni e le Attività culturali
Direzione Generale per il Paesaggio e le
Belle Arti, Architettura e l'Arte Contemporanea
via di San Michele, 22 - 00153 Roma

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali, Divisione II
via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna
- Servizio VIA
Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste

Oggetto: osservazioni alla Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del decreto legislativo n. 163 del 12/4/2006 e SMI sul progetto preliminare "Nuova linea AV/AC Venezia - Trieste: Sistema conoscitivo unitario"

La sottoscritta Degano Gioia nata a Bertolo il 15/10/1956 e il sottoscritto Bertossi Matteo nato a Latisana il 13/09/1984, entrambi residenti a Pocenia in via Braide 6

OSSERVANO



- che la documentazione depositata dal proponente Italferr SpA, Gruppo Ferrovie dello Stato, per conto di Rete Ferroviaria Italiana SpA, è tuttora incompleta, in quanto mancante dell'analisi costi-benefici, imposta dalla normativa vigente sulla VIA per tutte le opere pubbliche (cfr. DPCM 27 dicembre 1988, art. 4, c. 3) e del piano economico-finanziario previsto dall'articolo 4, comma 134 della Legge Finanziaria 2004 (l. n. 350/2003). Considerati i modesti bacini di utenza presenti nei nostri territori e valutato che né la Slovenia, né l'Ungheria risultano avere in programma la costruzione di linee ferroviarie ad Alta velocità, si considera l'impegno finanziario necessario per la progettazione e realizzazione dell'opera del tutto sproporzionato rispetto alle reali richieste trasportistiche;
- che il nuovo elaborato presentato da RFI-Italferr non considera soluzioni alternative (perfettamente compatibili con i documenti programmatici dell'Unione Europea in materia di infrastrutture TEN) alla linea AV/AC proposta, quale ad esempio un programma di miglioramento/ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie esistenti;
- che nel sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, nella sezione dedicata alla VIA, alla data del 10/08/2012, le schede di censimento dei ricettori sono state pubblicate solo parzialmente; in particolare le schede dei ricettori del Comune di Pocenia sono del tutto assenti.
- che la nuova linea AV/AC attraverserebbe aree di grande pregio ambientale, provocando impatti ambientali irreversibili sulla flora, la vegetazione, la fauna e il paesaggio sia superficiale sia ipogeo, con il rischio di pregiudicare gli equilibri idrogeologici, tanto in fase di cantierizzazione quanto in fase di esercizio;

- che la pianura veneta, friulana e l'altipiano carsico sono densamente abitati e la nuova linea ferroviaria correrebbe a ridosso di molti centri abitati e di molti edifici a vocazione residenziale (in un caso persino un ospedale), i quali dalla cantierizzazione dell'opera e dal successivo esercizio ne trarrebbero conseguenze pesanti, in termini di qualità e salubrità della vita e rispetto al valore commerciale delle proprie abitazioni;

Con particolare riferimento alla tratta che attraverserebbe il comune di Pocenia:

- 1) Nello studio di impatto ambientale, carta dei ricettori acustici, pubblicato sul sito internet del ministero dell'Ambiente mancano tutte le abitazioni del comune di Pocenia.
- 2) Nella sintesi di interferenze ambientali, il comune di Pocenia non viene analizzato; in particolare:
 - o Per quanto riguarda la componente paesaggio c'è un'interferenza rilevante in quanto presenti barriere alte 8,2 mt dal piano di posa
 - o Ci sono interferenze naturali in quanto il tracciato attraversa un'area di notevole interesse ambientale quale il Parco dello Stella
 - o Ci sono interferenze per quanto riguarda il rumore e le vibrazioni in quanto il tracciato attraversa l'abitato del comune.
- 3) Nel documento "Sistema conoscitivo unitario - Relazione Generale" e nella sintesi di interferenze ambientali, è mancante una analisi dell'impatto che la nuova linea Venezia - Trieste e la sua costruzione avrebbero sul sottosuolo della zona di risorgive in prossimità del fiume Stella; in particolare manca uno studio approfondito sull'eventuale inquinamento delle falde acquifere potabili.

Per le sopra elencate ragioni il sottoscritto chiede che:

- 1) siano adeguatamente analizzate le possibili alternative alla linea AV/AC, tanto dal punto di vista economico-finanziario e trasportistico, quanto da quello ambientale;
- 2) il progetto e lo studio di impatto ambientale per la linea ferroviaria AV/AC Venezia-Trieste siano integrati con gli elaborati relativi all'analisi costi-benefici e al piano economico-finanziario;

Data 16/08/2012

FIRME Giorgio Degani

Matteo Bertossi